

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

ASUR

N. 751/ASURDG DEL 14/10/2013

Oggetto: Tribunale di Ascoli Piceno – Sezione Lavoro. Ricorso R. G. Lav. n. 526/2013 promosso dalla Signora B. A. M. – Costituzione in giudizio e nomina legale interno Avv. Patrizia Viozzi.

IL DIRETTORE GENERALE

ASUR

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

- 1 di costituirsi nel giudizio R. G. Lav. n. 526/2013 promosso dalla signora B. A. M. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno – Sezione Lavoro – udienza del 07/01/2014, ore di rito;
- 2 di conferire, per il detto fine, apposito incarico all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Servizio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR nel presente giudizio ed in ogni sua fase e grado, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di chiamare in causa terzi, proporre domanda riconvenzionale, farsi sostituire e comparire in vece del Direttore Generale all'udienza di cui all'art. 420 c.p.c., conferendole all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, rilasciando alla stessa procura speciale, eleggendo domicilio in San Benedetto del Tronto, Via Manara 3/7 presso il Servizio Legale dell'ASUR – Area Vasta n. 5 - sede di San Benedetto del Tronto;
- 3 di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto l'Ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
- 4 di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. 26/96 e s.m.i. ai fini della tempestività della costituzione in giudizio;

- 5 di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. 26/'96 e s.m.i.;
- 6 di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/'96 e s.m.i.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Alberto Carelli

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Giorgio Caraffa

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Piero Ciccarelli

La presente determina consta di n. 06 pagine di cui n. 01 di allegati all'originale cartaceo
--

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. Servizio Legale

Normativa di riferimento:

- Legge n. 13/2003 della Regione Marche e s.m.i.
- Codice procedura civile

Premesso che:

- con ricorso ex art. 414 c.p.c., notificato a mezzo Ufficio Postale il 16/05/2013 sia all'ASUR Marche (prot. 0010400|16/05/2013|ASUR|AAGG|A), sia all'ASUR Marche Area Vasta n. 5 (prot. 0024029|16/05/2013|ASURAV5|AAGG|A), la Signora B. A. M. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome essendo indicati i dati anagrafici per esteso nell'allegato alla presente determina, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) ha adito il Giudice del Lavoro del Tribunale di Ascoli Piceno per chiedere, accertata e dichiarata la illegittimità dei contratti a tempo determinato e delle relative proroghe come stipulati dalla ASUR Marche, la condanna della stessa al risarcimento dei danni quantificabili ex art. 18 l. n. 300/1970 in "complessive venti mensilità della retribuzione globale di fatto maturata alla data di cessazione del rapporto di lavoro, ovvero all'altra somma maggiore o minore che verrà accertata come dovuta in corso di causa, il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge e con vittoria di spese";
- assume, infatti, la ricorrente di aver stipulato con l'Azienda in data 12/06/2008 un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata di mesi sei con mansioni da svolgere presso il Presidio Ospedaliero di San Benedetto del Tronto con la qualifica di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere (categoria D); detto contratto è stato prorogato per quattro volte sino alla definitiva scadenza avvenuta il 30/09/2012;
- il tutto sarebbe avvenuto in violazione di specifiche norme di legge concernente la materia dei contratti di lavoro a tempo determinato, in particolare: art. 1 d. lgs. n. 368/2001, art. 36, comma 1-bis, d. lgs. n. 165/2001, artt. 4 e 5 d. lgs. n. 368/2001;
- la ricorrente, infine, richiama il comma 4-bis del citato art 5 d. lgs. n. 368/2001 per ritenere che il contratto a termine, avendo superato per effetto delle proroghe il periodo di trentasei mesi, si sarebbe trasformato, nel privato, in rapporto a tempo indeterminato mentre nel pubblico impiego avrebbe dato luogo al risarcimento del danno;
- la discussione del ricorso iscritto al R. G. Lav. n. 526/2013 è stata fissata per il giorno 07 gennaio 2014, ore di rito;
- con nota prot. ID 37653|05/09/2013|SBLEGAL la proponente U.O.C. ha chiesto alla competente U.O.C. Gestione Risorse Umane d'inviare, qualora non avesse ritenuto di poter adempiere alla richiesta della ricorrente B. A. M., "una dettagliata relazione con l'indicazione delle motivazioni a supporto della resistenza in giudizio, di tutta la documentazione nonché di ogni altra fonte di prova ritenute utili a contestare la pretesa avversaria";
- L'U.O.C. Gestione Risorse Umane con nota ID 379619|27/08/2013|APGRU ha relazionato in merito alla successione temporale dei contratti avvenuta sempre in presenza di effettive esigenze volte a garantire la continuità assistenziale ed assicurare l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) evitando, in tal modo, l'interruzione di un servizio pubblico essenziale;

- si ritiene opportuno nell'esclusivo interesse dell'Ente acquisire la determina d'incarico e la relativa procura *ad litem* al fine di resistere alle avverse domande e contestare anche la pretesa avversaria sul punto della quantificazione del richiesto risarcimento del danno che comunque, pur nella denegata ipotesi di soccombenza, deve essere determinato nei limiti dei parametri previsti dalla vigente normativa.

Ritenuto, quindi, che l'ASUR Marche Area Vasta n. 5 abbia interesse a costituirsi nel predetto giudizio onde far valere le proprie ragioni, tenuto anche conto di quanto relazionato dalla competente U.O.C. Gestione Risorse Umane;

Per quanto sopra premesso **SI PROPONE** al Direttore Generale l'adozione del seguente schema di determina:

- 1 di costituirsi nel giudizio R. G. Lav. n. 526/2013 promosso dalla signora B. A. M. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno – Sezione Lavoro – udienza del 07/01/2014, ore di rito;
- 2 di conferire, per il detto fine, apposito incarico all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Servizio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR nel presente giudizio ed in ogni sua fase e grado, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di chiamare in causa terzi, proporre domanda riconvenzionale, farsi sostituire e comparire in vece del Direttore Generale all'udienza di cui all'art. 420 c.p.c., conferendole all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, rilasciando alla stessa procura speciale, eleggendo domicilio in San Benedetto del Tronto, Via Manara 3/7 presso il Servizio Legale dell'ASUR – Area Vasta n. 5 - sede di San Benedetto del Tronto;
- 3 di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto l'Ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
- 4 di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. 26/'96 e s.m.i. ai fini della tempestività della costituzione in giudizio;
- 5 di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. 26/'96 e s.m.i.;
- 6 di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/'96 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Istruttoria
(Dott. Filippo M. Bruti Liberati)

Il Responsabile del Procedimento
Il Dirigente Avvocato
Direttore U.O.C. Servizio Legale
(Avv. Patrizia Viozzi)

Attestazione del Direttore U.O.C. Servizio Legale Area Vasta n. 5

La sottoscritta attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale.

**IL DIRIGENTE AVVOCATO
DIRETTORE U.O.C. SERVIZIO LEGALE**
(Avv. Patrizia Viozzi)

Per il parere infrascritto

U.O. Attività Economiche e finanziarie Area Vasta n. 5

Il sottoscritto, vista la dichiarazione formulata dal Responsabile del procedimento, attesta l'assenza di costi a carico dell'Area Vasta n. 5

**PER IL DIRIGENTE U.O. ATTIVITA'
ECONOMICHE E FINANZIARIE F.F.**

*Il funzionario delegato
(Bruna Pelliccioni)*

- ALLEGATI -

Allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome del ricorrente.